



# *Città di Matelica*

Provincia di Macerata

UFFICIO TECNICO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DETERMINAZIONE N.563 DEL 26-04-2018**

**Registro Generale 587**

Matelica, li 14-05-2018

Il Responsabile del Settore

**Oggetto:** EVENTI SISMICI DEL 26 OTTOBRE 2016 E SEGUENTI. RIPRISTINO DELLE FUNZIONALITA' OPERATIVE DI UFFICI, IMPIANTI, STRUTTURE E SERVIZI COMUNALI. TRASFERIMENTO SEDE COMUNALE. LINK PER COLLEGAMENTO INFORMATICO CON FREQUENZA DEDICATA A 26 GHz TRA LE NUOVE SEDI COMUNALI. LIQUIDAZIONE FATTURA PERIODO AGOSTO/DICEMBRE 2017.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI TECNICI

PREMESSO che in data 24 agosto, 26 ottobre e 30 ottobre 2016 si sono verificati ripetuti gravi eventi sismici di forte intensità, che hanno colpito il territorio delle Regioni Marche, Umbria, Abruzzo e Lazio;

VISTO che nell'intero territorio comunale tali fenomeni hanno provocato danni diffusi al patrimonio edilizio, storico-artistico ed infrastrutturale determinando, in alcuni casi, una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati con conseguente rischio di distacchi e/o crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'articolo 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il decreto-legge del 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100, recante: "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile";

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge del 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;



# *Città di Matelica*

Provincia di Macerata

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 agosto 2016, con i quali è stato dichiarato, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286, lo stato di eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389, del 1 settembre 2016, n. 391, del 6 settembre 2016, n. 392, del 13 settembre 2016, n. 393, del 19 settembre 2016, n. 394, del 23 settembre 2016, n. 396, del 10 ottobre 2016, n. 399, del 31 ottobre 2016, n. 400, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico in rassegna;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 2016 con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario per la ricostruzione nelle zone colpite dal sisma, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le prime indicazioni operative ed attuative per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 2, della OCDPC n. 388/2016 determinando, in via generale, le tipologie di spesa che possono essere considerate ammissibili ai fini del rimborso, purché riferite con stretto nesso di causalità alla fase emergenziale in atto e comunque finalizzate alle attività di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), e precisamente:

1. soccorso e prima assistenza;



# *Città di Matelica*

Provincia di Macerata

2. allestimento aree/strutture temporanee di accoglienza;
3. gestione aree/strutture temporanee di accoglienza;
4. trasporti pubblici e privati;
5. sistemazioni alloggiative alternative;
6. noleggio e movimentazione materiali e mezzi;
7. misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta;
8. contributi di autonoma sistemazione;
9. gestioni rifiuti in conformità alla disciplina specificatamente prevista;

VISTA la Circolare prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 con la quale il Dipartimento della Protezione Civile ha fornito le seguenti precisazioni in merito alla procedura da seguire per l'attività dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) costituiti per supportare i Sindaci nell'attività di valutazione delle misure urgenti da adottare per la messa in sicurezza dei manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali:

- per messa in sicurezza temporanea post sismica si intende la riduzione dell'impatto che gli edifici danneggiati possono determinare sulla fruibilità e sicurezza dei luoghi e si realizza attraverso la rimozione delle cause che determinano la situazione di pericolo immediato in relazione allo scenario di danneggiamento prodotto dal terremoto;
- ci si riferisce alle situazioni in cui un manufatto danneggiato crea una situazione di pericolo per la pubblica incolumità, per cui si è reso necessario:
  - interrompere completamente o limitare drasticamente la circolazione stradale su strade pubbliche;
  - interrompere servizi pubblici;
  - sgomberare edifici non lesionati circostanti;
- l'attività di messa in sicurezza temporanea post sismica non va intesa come soluzione definitiva ma, esclusivamente, come un intervento che innalza temporaneamente il livello di sicurezza al fine di fronteggiare il significativo aumento del pericolo;
- la messa in sicurezza si attua mediante opere provvisorie (come la predisposizione di perimetrazioni, barriere, puntellazioni, tirantature, cerchiature, ecc.) oppure, in casi estremi, lo smontaggio controllato o la demolizione/smaltimento parziale o completo dei manufatti edilizi non tutelati;
- le spese per gli interventi devono realizzarsi nel rispetto delle procedure diramate con nota prot. n. UC/TERAG16/0047429 del 03/09/2016;

VISTO che, nel rispetto dell'art. 1, comma 2, lettera a), il Sindaco, avvalendosi delle proprie strutture organizzative, deve assicurare la realizzazione degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dal sisma;

CONSIDERATO che il palazzo comunale e palazzo Ottoni con ordinanze sindacali n. 130/2016 e n. 131/2016 sono state dichiarate inagibili;



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

VISTO che con delibera di Giunta Comunale n. 248 del 06/11/2016:

- si è dato atto che risultava necessario provvedere al trasferimento degli uffici comunali presso una nuova sede per poter continuare ad operare assicurando la realizzazione degli interventi necessari nella fase di prima emergenza volti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dal sisma;
- si è disposto, per far fronte all'inagibilità della sede municipale a causa della crisi sismica ancora in atto, di procedere alla seguente ricollocazione degli uffici e delle classi scolastiche:

- **UFFICI COMUNALI**

SCUOLA PRIMARIA Via Spontini	Segretario
	Settore Servizi Amministrativi
	Settore Servizi Tecnici
	Settore Servizi Finanziari
EX-ENOTECA Vic. Cuio	Urp
	Polizia Municipale
	Sindaco
AULA MAGNA SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Via Roma	Sala Giunta
	Sala Consiliare

- **SCUOLA PRIMARIA**

SCUOLA PRIMARIA Via Spontini	N. 6 CLASSI
	MENSA (vecchia)
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO Via Roma	N. 5 CLASSI
	MENSA (scuola media)
ITCG ANTINORI Via Bellini	N. 10 CLASSI
	MENSA (scuola materna)

- **SCUOLA MATERNA**

SCUOLA MATERNA Via Bellini	N. 5 CLASSI
	MENSA
PREFABBRICATO Via Bramante	N. 3 CLASSI
	MENSA

- **ATTIVITA' AMBITO TERRITORIALE N. 17 C/O UNIONE MONTANA**

SCUOLA PRIMARIA Via Spontini	MENSA (nuova)
---------------------------------	---------------

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla realizzazione di tutte le opere necessarie per permettere all'ente comunale di essere in grado di espletare a tutte le sue funzioni istituzionali con il minor disagio possibile alla cittadinanza;

Considerato che con delibera del consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018 si prorogava lo stato di emergenza delle aree colpita dal sisma al 26 agosto 2018;



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

VISTA la determinazione n. 1301 (n°1332 /gen.) del 30.11.2016 con cui provvedeva ad affidare alla ditta NEWTEC srl di Matelica P.I. 01574460430, giusta l'offerta n. 16052/2016, pubblicata sul MEPA (Mercato Elettronico della P.A.) al codice "PontiRadio26Ghz" per la fornitura un collegamento radio ad alta capacità con frequenza dedicata 26GHz per l'interconnessione tra gli uffici comunali sul territorio con la formula "chiavi in mano" pari ad euro 1.000,00/mese + IVA 22% per un periodo di mesi 4 e quindi pari ad euro 4.000;

vista la necessità di proseguire il collegamento informatico tra le sedi comunali di via Spontini e via Cuoio anche per il successivo periodo agosto/dicembre 2017;

considerato che la fornitura è operativa e funzionante;

VISTA la sottoelencata fattura relativa alla fornitura in parola per il periodo agosto/dicembre 2017:

ditta	fattura n.	importo €. IVA 22% compresa
NEWTEC srl di Matelica P.I. 01574460430	18 del 13/04/2017	6.100,00

DICHIARANDO di:

- non trovarsi nelle cause di inconferibilità od incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013, ovvero ai sensi del PTPC interno dell'ente, avendone reso dichiarazione, per quanto di sua conoscenza, e di non avere reso nuova dichiarazione modificativa ed integrativa, per fatti o condizioni sopravvenute, per quanto di sua conoscenza.
- non doversi astenere nell'adozione del presente provvedimento poiché non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale, per quanto nella sua conoscenza, ai sensi dell'art. 6/bis della legge n. 241/1990
- non trovarsi in una situazione di interesse finanziario o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013, ovvero ai sensi del vigente Codice Comportamento interno dell'Ente, per rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni:
  - ne' in prima persona, ne' di suoi parenti o affini entro il secondo grado, ne' del coniuge o del convivente, che non hanno ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui si abbia avuto rapporti di collaborazione;
  - nessun rapporto è intercorso o intercorre con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate e con riferimento al presente provvedimento;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.35-bis del D.Lgs. n. 165/2001(Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici) per essere stato condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, che comportano limitazioni alla assegnazione e partecipazione a funzioni e poteri nella P.A.;



# Città di Matelica

Provincia di Macerata

Visti i decreti sindacali nn. 30 e 31 del 30.12.2017 con i quali sono state attribuite le funzioni previste dall'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

## DETERMINA

- liquidare la sottoelencata fattura inerente il proseguo all'ordine MEPA n°3338336 alla ditta NEWTEC srl di Matelica P.I. 01574460430 inerente il canone "chiavi in mano" per un collegamento radio ad alta capacità con frequenza dedicata 26GHz per l'interconnessione tra i nuovi uffici comunali di via Spontini e via Cuoio contro il prezzo di euro 1000,00/mese + IVA 22% per complessivi euro 6.100,00 riferita al periodo agosto/dicembre 2017;

ditta	fattura n.	importo €. IVA 22% compresa
NEWTEC srl di Matelica P.I. 01574460430	18 del 13/04/2018	6.100,00

- imputare la spesa di 6.100,00 al cap. 2616 art 1;

- dare atto che ai sensi della Delibera del 22 dicembre 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, in merito all'attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 Dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016, nonché ai sensi dell'art. 3 della legge 13/8/2010, n.136, modificato dal D.L. 12 Novembre 2010, n. 187, il Codice identificativo gara (C.I.G.) è il n.Z231C15FFD;

Il Responsabile dell'Istruttoria  
f.to Bartocci Giovanni

Il Responsabile del Settore  
f.to Ronci Roberto

=====

=

**Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e per l'imputazione della spesa.**

**Matelica, li 14-05-2018**

**Il Responsabile del Settore  
Servizi Finanziari**



# *Città di Matelica*

Provincia di Macerata

**f.to Dott.ssa Antonella Peluchini**



=